

Secondi lotti delle tangenziali di Varese e Como, costano troppo

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2011

Si è riunito ieri pomeriggio (mercoledì), presso la sede di Regione Lombardia, il Collegio di Vigilanza della Pedemontana cui hanno preso parte l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Raffaele Cattaneo, il vice ministro alle Infrastrutture Roberto Castelli, i rappresentanti degli Enti locali, dei Comuni e della società. **Il Collegio di Vigilanza ha approfondito in maniera puntuale la richiesta della Provincia di Como per l'attivazione di una procedura di inadempienza** nei confronti della Regione Lombardia, del Ministero alle Infrastrutture, di Cal (Concessioni autostradali lombarde) e della Società Pedemontana Lombarda **in merito alla realizzazione dei secondi lotti delle tangenziali di Como e di Varese.**

Il Collegio di Vigilanza ha espresso il proprio parere negativo rispetto alla richiesta, ottenendo il solo voto a favore della Provincia di Como e il voto contrario del vice ministro Castelli. "Il Collegio di Vigilanza – ha detto Cattaneo al termine dell'incontro – ha stabilito in maniera chiara e definitiva che non sussistono i presupposti per la messa in mora della Regione e degli altri soggetti per la mancata realizzazione dei secondi lotti delle tangenziali di Como e di Varese come avrebbe voluto la Provincia di Como. **La Regione e il Collegio di Vigilanza hanno sempre ribadito la necessità di realizzare i secondi lotti delle tangenziali** e la Regione ha sempre ottemperato ai propri impegni previsti e si è fatta portatrice di soluzioni propositive per un'alternativa. **Già il 4 marzo 2009, prima della decisione del Cipe di non finanziare i secondi lotti, il problema dell'esplosione dei costi a causa della morfologia del territorio era noto**, tanto che lo stesso presidente della Provincia di Como Leonardo Carioni aveva manifestato la propria preoccupazione per la modalità costruttiva della galleria del secondo lotto e aveva chiesto un approfondimento progettuale per una soluzione alternativa. **Le cause dell'aumento dei costi dell'85 per cento rispetto al progetto originario sono contenute nel progetto definitivo che la Provincia ha a disposizione da due anni e mezzo**".

Nel corso della riunione è stato verificato anche che lo stato di avanzamento dei lavori degli altri tratti della Pedemontana procede secondo il cronoprogramma stabilito, mentre è stata espressa soddisfazione per la decisione del Tar di rigettare il ricorso presentato dal Comune di Grandate. Si è fatto inoltre il punto della situazione anche sull'esito della gara per il secondo lotto e sulla prospettiva di aggiudicazione. Il Collegio di Vigilanza ha infine approvato modifiche migliorative inerenti i parcheggi su via delle Industrie nel Comune di Filago e l'accessibilità al Policlinico San Marco di Osio Sotto (Bg); ha inoltre approvato la modifica al progetto esecutivo in corrispondenza del Comune di Turate (Co) nella tratta A della Pedemontana, così come richiesto dal territorio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

